



Ministero della Salute

ATTO PROGRAMMATICO

Il giorno 11 novembre 2005, alle ore 10.00, presso il Ministero della Salute, Lungotevere Ripa n. 1, si sono riuniti il Ministro Storace, la delegazione di parte pubblica e le organizzazioni sindacali rappresentative del personale del Dicastero, per definire il presente atto programmatico.

Nell'ambito della riforma dell'organizzazione del Governo operata con il d.lgs 30-7-1999 n. 300, sono state attribuite al Ministero della Salute le funzioni spettanti allo Stato in materia di tutela della salute umana, di coordinamento del sistema sanitario nazionale, di sanità veterinaria, di tutela della salute nei luoghi di lavoro, di igiene e sicurezza degli alimenti con finalità di salvaguardia e di gestione integrata dei servizi socio-sanitari e della tutela dei diritti della dignità della persona.

L'Amministrazione e le organizzazioni sindacali ritengono che la riaffermazione del ruolo centrale di questo Ministero rappresenta uno degli obiettivi prioritari da perseguire affinché possa essere garantita l'uniformità dell'applicazione dei principi normativi e costituzionali.

L'attività che il Dicastero è chiamato a svolgere, con tutte le sue strutture centrali e periferiche, anche in materia di prevenzione, comunicazione e informazione ai cittadini, risulta indispensabile e soprattutto altamente qualificata, così come si conviene ad un'Amministrazione chiamata ad avere rilevanza anche in ambito internazionale.

In tale quadro il Ministro della Salute si impegna a perseguire, congiuntamente con le organizzazioni sindacali e attraverso l'istituzione di una commissione paritetica, le seguenti finalità:

1. Valorizzazione delle risorse umane, presenti nelle sedi centrali e periferiche del Ministero, attraverso il prioritario impiego delle professionalità interne nell'esercizio delle attribuzioni delle competenze istituzionali, anche mediante lo studio di possibili soluzioni relative ai contenziosi in atto;
2. Garanzia della corresponsione dei compensi di cui all'art. 7 legge 362/1999, anche con specifiche contrattazioni che assicurino stabilmente la riassegnazione delle somme necessarie, al fine di mantenere la perequazione dei trattamenti economici globali delle

PD
GA
F
GR
UR
AF
AZ
SH
DR
SU
LA

diverse categorie di personale, a parità di qualifica, e ricerca di possibili soluzioni rivolte anche alla stabilizzazione dei citati compensi finalizzati all'armonizzazione economica;

3. Ridefinizione delle tipologie di incarichi dirigenziali e delle correlate retribuzioni, con particolare riguardo al personale delle professionalità sanitarie, nel rispetto dei CC.NN.LL., in coerenza con l'ordinamento ministeriale, con le disposizioni che prevedono l'istituzione del ruolo dirigenziale, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili ed in linea con i negoziati in atto per il rinnovo contrattuale;
4. Stabilizzazione del rapporto di lavoro del personale con contratti di lavoro subordinato a tempo determinato o di collaborazione coordinata e continuativa, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa del Ministero. A tal fine il Ministro si impegna a sostenere specifiche iniziative legislative;
5. Istituzione di un comitato paritetico consultivo per gli aspetti logistico-organizzativi connessi alla nuova sede che, in applicazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, formuli proposte per creare condizioni lavorative innovative e confortevoli;
6. Promozione di progetti finalizzati alla prevenzione di malattie ad alto rischio a favore dei lavoratori del Ministero, con la ricerca di apposite forme di finanziamento;
7. Implementazione delle attività che garantiscano la formazione permanente anche attraverso percorsi mirati, progettati sulla base dei risultati della mappatura delle competenze, avvalendosi, ove possibile, anche di iniziative finanziate da fondi comunitari. Particolare attenzione sarà data allo studio di soluzioni che consentano, al personale sanitario, percorsi formativi con accreditamento ECM;
8. Valorizzazione delle risorse umane anche attraverso specifici interventi di formazione e informazione finalizzati al Benessere Organizzativo, con particolare attenzione alla prevenzione del disagio lavorativo.

Sulle finalità individuate, il Ministro si farà portatore delle esigenze del personale presso gli organi competenti, anche al fine di riaffermare pienamente il ruolo, le competenze e le missioni del

P.D
GA δ Σ \rightarrow μ \rightarrow UR δ μ δ Σ δ Σ

Ministero della Salute e a perseguire il confronto con le OO.SS. rappresentative sui tavoli già avviati o da avviare.

Sarà cura della Direzione generale del personale, organizzazione e bilancio formalizzare l'istituzione della suddetta commissione paritetica e calendarizzare i lavori.

Le parti si impegnano a verificare, entro il mese di gennaio, lo stato di attuazione di quanto previsto nel presente atto programmatico.

Roma.

Le OO.SS.

Il Ministro

F.P./CGIL. Ministeri

Maurizio Rossi

.....
.....

C.I.S.L./F.P.S.- Settore Statali

Pino Di Maria
Raffaello La Bella
Renzo Smer

U.I.L. PA

Antonio Di Leo
Giovanni Scapellato
Maurizio Smer

CONFESAL/UNSA Federazione Statali

Luigi Strella

.....
.....

P.D
G.A

B. h. K. H. o. l. e

CIDA/UNADIS Ministeri

.....
.....
.....

DIRSTAT

Jerry de N. Amato

.....
.....

ASSOMED/SIVEMP

Guillermo Plutarco

.....
.....

RdB/CUB

Peris

.....

E.L.P.

Guillermo de N. Amato
Am. P. de N.

.....

CISAL - INTESA

Ref. P. de N.

.....

.....

P.D
LA

Am

WR

Am